CONSIGLIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
I convocazione
21a Seduta

Estratto del verbale della seduta pubblica del 17/12/2019

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **VIRGINIO MEROLA**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri

TINTI FAUSTO(**)	**EVANGELISTI MARTA**
SETA ERIKA(**)	**MENGOLI LORENZO**
SANTONI ALESSANDRO	**PALUMBO ADDOLORATA (**)**
FERRI MARIARAFFAELLA	**GNUDI MASSIMO**
LELLI LUCA	**LEMBI SIMONA**
MONESI MARCO	**PERSIANO RAFFAELE**
RUSCIGNO DANIELE	**SANTI RAFFAELLA**
VERONESI GIAMPIERO	

Presenti n.13

(*) = assente
(**) = assente giustificato

Scrutatori: FERRI MARIARAFFAELLA, LORENZO MENGOLI, RAFFAELLA SANTI
Partecipa il Segretario Generale ROBERTO FINARDI

omissis

DELIBERA N.67 - I.P. 4479/2019 - Tit./Fasc./Anno 3.2.2.0.0.0/8/2019

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE
Approvazione del Bilancio di Previsione 2020_2022 e allegati ufficiali

DISCUSSIONE

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Illustra il Consigliere delegato Veronesi.

CONSIGLIERE DELEGATO VERONESI

Grazie, Sindaco metropolitano.

Io facevo una proposta di carattere procedimentale e cioè rispetto all’oggetto 6 e all’oggetto 7 quindi l’approvazione del DUP e l’approvazione del Bilancio di previsione, proporrei intanto di esentare i Consiglieri dalla presentazione perché sarebbe - non ricordo più - se la terza o la quarta, accorpare la discussione e fare però su due punti votazioni separate.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Lei vorrebbe dare per presentato l'oggetto numero 6 e l'oggetto numero 7.

CONSIGLIERE VERONESI

Esattamente, facendo poi una discussione unica e due votazioni separate, però ecco qualcosa comunque dico se i colleghi di minoranza sono d'accordo.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Bene, la presentazione già fatta apro la discussione?

CONSIGLIERE DELEGATO VERONESI

Solo i ringraziamenti quelli vorrei ripeterli se fosse possibile, quelli sono doverosi.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Va bene.

CONSIGLIERE DELEGATO VERONESI

Molto brevemente, 60 secondi di ringraziamenti fatemi fare, intanto ai colleghi tutti del Consiglio metropolitano, al Capogruppo, ma non solo chiaramente ai colleghi di maggioranza ma anche ai colleghi di minoranza, un ringraziamento doveroso ma anche di sostanza al Sindaco Metropolitano Virginio Merola, al Capo di Gabinetto Giuseppe De Biasi, al Direttore Generale già Capuzzimati, al Segretario Roberto Finardi e permettetemi anche di ringraziare la "mia" area di riferimento che mi ha sempre sostenuto con grande correttezza e professionalità.

Infine, ultimo ma non ultimo, vorrei fare un ringraziamento non scontato ai Revisori che tra l'altro sono qui presenti oggi personalmente; voglio ringraziare perché con loro si è instaurato un rapporto di grande correttezza e collaborazione, occupandomi della materia di bilancio già un po' da molto tempo a questa parte, anche a dire il vero nel mio Comune, devo dire che questo è un fatto che non è mai scontato quindi questo aspetto di corretta collaborazione, di grande professionalità, volevo rimarcare anche in questa sede, ringraziandovi. Detto questo se volete insomma noi vi esentiamo dal presenziare alla discussione; se avete piacere di rimanere noi siamo solo contenti, ma immagino avrete anche qualche altro impegno, volevo solo dirvi che la vostra permanenza per noi è solo un onore, ma che se andrete lo capiremo non sarà un problema, ho concluso grazie.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

È aperta la discussione sul DUP e sul bilancio di previsione, ci sono dichiarazioni di voto?

Facciamo le dichiarazioni di voto sull'oggetto numero 6, visto che lo votiamo distinto, 6 DUP. Nota di aggiornamento al DUP per dichiarazione di voto, Santoni.

CONSIGLIERE SANTONI

Grazie, signor Sindaco.

Io volevo fare una piccola considerazione che poi credo, spero, giustificherà il mio voto, il voto del Gruppo. In questi anni da Amministratore mi sono reso conto che non tutte le battaglie si possono vincere, ma quando qualcosa si vuole veramente fare si lavora insieme per cercare di farla; tante volte ci si riesce, guardate l'ho visto anche qua, l'ho visto anche in Città Metropolitana io prendo l'esempio e mi accodo ai complimenti che ha fatto il Consigliere Delegato a tutta la struttura. Il primo bilancio di questa legislatura è stato approvato a fine giugno dell'esercizio in corso, nello specifico il 28 giugno, noi oggi arriviamo -con delle difficoltà che non sono molto migliorate o molto peggiorate rispetto ad allora- ad approvarlo prima dell'inizio dell'esercizio di riferimento; ovviamente i complimenti penso che vadano fatti anche al Consigliere Delegato, che anche lui ovviamente ha avuto il suo ruolo e il suo compito.

Ed è altrettanto vero che le richieste che come Consiglieri tutti abbiamo portato, chi in queste sedi, chi in altre sedi, sono richieste che vengono dal territorio e anche prendendo atto degli sforzi che la Città metropolitana faceva e ha fatto, io sono un po' famoso per essere tra i Consiglieri che ha sempre portato avanti la battaglia delle strade, i primi anni ho sempre fatto emendamenti, emendamenti che non sono passati, però come avete potuto notare non l'ho più fatto, ma non è che non l'ho fatto perché i problemi sulle strade non ci sono più, avrei potuto continuare a fare, avrei anche forse vinto facilmente, perché è un tema che fa molta presa sui cittadini, ma mi sono reso conto che effettivamente le risorse andavano in una direzione diversa rispetto a quelle, quantomeno, che notavo io all'inizio dei primi bilanci che ho potuto avere per le mani.

Ho smesso di agire lì sopra perché ho visto che, pure nelle difficoltà del caso, la Città metropolitana aveva deciso di intervenire in maniera ancora più importante in quella direzione, però questo forse perché è l'ultimo in ordine di tempo, però insomma questo dinanzi mi lascia con un po' di rammarico, perché credo che non si sia ascoltato abbastanza, o forse non si sia dato troppo peso a chi - in maniera diversa e fuori dal coro o fuori dal Gruppo - porta comunque delle istanze del territorio.

Quest'anno tra l'altro gli emendamenti erano anche stranamente pochi, parlo di quelli che ho presentato io, il primo era un emendamento che presentai identicamente già lo scorso anno, che anche lo scorso anno non ebbe tecnicamente un parere non favorevole in merito alla legittimità, ossia sul fatto che la proposta non era coerente con le disposizioni legislative vigenti, tant'è che anche quest'anno non è stata data questa giustificazione.

Personalmente sono anche molto dispiaciuto di come si è svolto lo scorso Consiglio metropolitano, perché secondo me c'era la possibilità - quantomeno - di aprire un tavolo che l'anno scorso mi fu detto da un Consigliere di maggioranza che questi temi vanno affrontati con più calma, con più tempo. Ebbene io dico abbiamo avuto un anno di tempo. Penso che se si fosse voluto affrontare questo tema forse ci saremmo riusciti; la volta scorsa si poteva in un qualche modo provare lo stesso ad intavolare un discorso; io ricordo che nel momento in cui c'è stata la sospensione del Consiglio per valutare la modifica ad un Ordine del giorno collegato al bilancio,

parlando con alcuni componenti della struttura vista la scarsità del tempo che si aveva a disposizione, l'incertezza, la complessità dell'argomento la stessa proposta fatta, secondo me, in maniera corretta e responsabile - ma non devo dirlo io visto che la Dirigente del servizio la conosco da anni e la mia stima in lei sa quanto sia ben riposta - propose una formulazione generica che poi avrebbe dato la possibilità, alle strutture, anche al Consiglio, di dare seguito qualora normativamente la proposta fosse corretta, oppure essendo la formulazione generica di interrompere immediatamente, se una cosa per legge non si può fare non si fa.

Vedermi bocciare quell'ordine del giorno per me è stato un grande colpo, qualche Consigliere uscendo mi ha anche sentito dispiaciuto di questo atteggiamento anche, perché sappiamo… almeno io l'ho imparato questa mattina, ma sicuramente voi sapete che sugli ordini del giorno non è richiesto il parere tecnico. Di fatto la scelta che è stata fatta non possiamo dire che sia una scelta tecnica la bocciatura della modifica all'ordine del giorno che ho presentato è stata una scelta politica, anche perché vi ho consegnato del materiale, che è il materiale che poi recuperai a suo tempo per proporre questo ordine del giorno, che non vuole dirvi che ciò che ho proposto è corretto, perché comunque vi do un articolo di stampa di Enti Locali e Pubbliche Amministrazioni, un documento che è una rivista che chi opera nel settore riconosce, vede che effettivamente dà una interpretazione, come tutte le interpretazioni può essere giusta o sbagliata, ma non dice anzi o meglio l'articolo dice che effettivamente la percentuale non deve necessariamente essere uguale per tutti i Comuni del territorio provinciale, anzi proprio per assicurare lo strumento di incentivo dovrebbe essere diversa tra vari Comuni della provincia e cita questo articolo che così ha fatto la Provincia di Latina, poi vi do anche una delibera della Provincia di Firenze che altrettanto fece nel 2014, ma non per riaprire una discussione solamente per dirvi che io allora, in occasione di quel Consiglio, abbandonai l'Aula per un solo motivo che era per rispetto dei Funzionari che lavorano per la Città Metropolitana.

Il secondo ordine del giorno lo proposi essenzialmente perché il tema della sostituzione del personale che si occupa della manutenzione delle strade, fu un tema evidenziato al Consigliere Delegato in sede di incontro/riunione nel quale 10 di 11 Sindaci chiesero al Consigliere Delegato garanzie sulla sostituzione del personale dei cantonieri.

L'unico a non intervenire fui io, il Consigliere penso che se lo ricorderà perché mi sembrava inutile. Ho fatto quella proposta perché nella Commissione del 13 novembre scorso fu detto, in merito ad una mia richiesta specifica, che con riferimento alle previsioni sul personale chi esce fino al 2022 sarà sostituito integralmente; questo è riportato nei verbali, le parole le possiamo interpretare, ma quello che è nei verbali è nei verbali, si parlava di una sostituzione integrale e io questo avevo chiesto di emendare un principio discrezionale invece con un principio assoluto.

Non capisco per quale motivo anche su questo mi sia stato detto di no, poi la richiesta legata a un'eventuale nuova viabilità, su quello si son spese tante parole, anche a mezzo stampa è uscita la notizia che abbiamo dato, che ho dato io assieme alla collega Evangelisti, poi è arrivata la smentita da parte del Consigliere Delegato ma come diceva Giulio Andreotti "a volte una smentita è una notizia data due volte". Per terminarla qui, erano tre richieste di aiuto, erano tre semplici richieste di

aiuto, tre domande essenziali per un territorio - quello dell'Appennino - nel quale l'essenziale è una necessità.

Scusatemi se mi sono dilungato troppo, però penso e spero che queste miei minuti possano aiutare a comprendere perché a questo Bilancio e a questo DUP voterò contro, grazie.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Altre dichiarazioni di voto sul DUP, Assessore.

CONSIGLIERE DELEGATO VERONESI

Molto brevemente, io ringrazio il Consigliere Santoni ma lo voglio ringraziare anche e non è un fatto scontato per i toni molto pacati che ha sempre nel presentare le proprie istanze, questo è un fatto che lo dico a titolo personale apprezzo in una politica che sovente invece è urlata, così come dico questo rispetto a ciò che il Consigliere Santoni ha detto in particolare in questi pochi attimi nelle riflessioni che riguardavano l'emendamento -che era l'emendamento 1- quello che riguardava la TARI.

Faccio come i gamberi e parto dalla fine, sicuramente ogni stimolo può essere per noi utile, mi prendo l'impegno di approfondire l'argomento, nel contempo però per onestà intellettuale debbo dire che non sono così convinto per alcune ragioni che vado ad esporre, nel senso che l'articolo 10 pubblicato su Enti locali e non era sfuggito a me e non era sfuggito all'area di riferimento.

Il Comune di Latina, intanto partiamo da un dato che potrebbe sembrare di poco conto ma in realtà di poco conto non è, che è un dato numerico, il Comune di Latina è l'unico Comune a livello nazionale ad aver adottato una cosa di questo genere perché la questione di Firenze è una questione completamente diversa.

In Emilia Romagna nessun Comune ha fatto una scelta di questo tipo, ma quand'anche questo potesse non essere considerato un aspetto di pregio, in realtà il Comune di Latina si è concentrato, all'interno della scelta che ha fatto della rimodulabilità, su un aspetto di virtuosismo che in parte è già contenuto sostanzialmente anche nella nostra scelta, ma faccio sommessamente notare che in realtà se noi andassimo ad applicare quel tipo di previsione del Comune di Latina sui Comuni della montagna paradossalmente i Comuni della montagna si troverebbero a pagare l'aliquota in assoluto più alta, perché sono i Comuni che hanno la raccolta, adesso lo dico per economia espositiva tra virgolette, peggiore, ma non solo cioè ragioniamo sulla natura del tributo nel senso che noi vogliamo rendere questo tributo rimodulabile?

Io credo che ad oggi un fatto acclarato che non possa essere contestate è che laddove sostanzialmente si voglia rimodulare un tributo che non è di per sé rimodulabile occorre un intervento di carattere normativo, su questo direi che non ci sono dubbi, penso un esempio su tutti all'addizionale IRPEF, proprio per renderla appunto rimodulabile ha necessitato di una serie di norme *ad hoc*.

Non ultimo il fatto sul quale eventualmente si potrebbe soprassedere, ma lo segnalo per completezza espositiva, che l'applicazione della scelta di Latina sui Comuni della montagna comporterebbe un raddoppio di minori entrate, cioè spannometricamente si passerebbe da 250.000 euro a 500.000 euro.

Sono dati che metto sul tavolo per ragionare insieme, ribadisco c'è la volontà di approfondire il tema, così d'acchito mi pare ci sia su questa ipotesi riguardante il Comune di Latina più di un problema.

Grazie.

omissis

(votazione della delibera n. 66)

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Dichiarazione di voto sull'oggetto numero 7, Approvazione bilancio di previsione 2020/2022 allegati ufficiali, Evangelisti.

CONSIGLIERE EVANGELISTI

Grazie, Sindaco.

Abbiamo già discusso diverse volte questo bilancio in Commissione, lo abbiamo comunicato iscritto all'esito della seduta scorsa, per noi questo bilancio è irricevibile per una serie di motivi che abbiamo già esplicitato e che adesso sommariamente riassumerò, si tratta di un bilancio che oltretutto ha una relazione di revisione favorevole, che ha un'ossatura, ci dicono i tecnici e lo abbiamo visto anche noi, che ha una ossatura che anno dopo anno si è solidificata, è un bilancio tutto sommato solido, è un bilancio che nelle previsioni ha costruito anche una rete tra Città Metropolitana ed Enti, una serie di rapporti prima inesistenti e quindi che ha per certi aspetti, a mio avviso, tanti aspetti positivi; ha però una previsione nei confronti del territorio che ancora lascia a desiderare, l'atteggiamento con cui l'altra volta si è discusso di alcuni aspetti tra cui quelli citati dal Consigliere Santoni, ha denotato un atteggiamento - a mio avviso - superbo da parte della maggioranza, non si è tenuto infatti in considerazione quelle che sono le istanze del territorio in ordine alle infrastrutture, non lo si è fatto quando si è parlato del PUMS, non lo si è fatto poi rispetto al bilancio non trovando nelle pieghe del bilancio risorse nemmeno per questo famoso studio di fattibilità, dice bene il Consigliere Delegato lo faremo poi, ma noi abbiamo cercato un pochino di ricostruire tutta la storia legata alle due vicende della bretella Reno 7, della bretella Pianoro/Sasso Marconi e per entrambe con un atteggiamento di ping pong, quindi prima Regione poi Città Metropolitana, poi Città Metropolitana e poi Regione, si è addivenuti alla stessa soluzione, ovvero nessuno studio di fattibilità è stato fatto, nessuna somma è stata impiegata, le opere ad oggi non sono in bilancio.

Lo riteniamo un atteggiamento un po' schizofrenico, quello della maggioranza, che dice di voler investire nella Provincia nell'Appennino, quando poi è vero si fa l'ordinario e lo si fa anche per certi aspetti con sacrificio e anche con attenzione per quanto riguarda non so la viabilità, di questo devo dare atto alla manutenzione stradale al Consigliere Delegato e anche agli uffici, quando si tratta

però di investire concretamente in opere beh allora vediamo che c'è qualcosa che viene meno.

Anche il periodo certamente non aiuta, perché siamo nel pieno della campagna elettorale, bene un ordine del giorno che non ci viene presentato in Commissione ma che ci viene presentato in Consiglio, che per onestà intellettuale, perché io personalmente credo di aver sempre riconosciuto che quando le proposte sono meritevoli debbono essere accolte a prescindere da quale sia la parte politica che le propone, però bisogna anche dire che sulla COSAP, che sui passi carrai, più volte da questi banchi abbiamo invocato sia la abolizione della tariffa o comunque la verifica della entità di questi passi carrai di un censimento sul territorio, cosa che i cittadini invocano da tempo e che non è mai stata fatta.

Abbiamo chiesto che in quell'emendamento venisse accolta anche una proposta della minoranza, in realtà lo voglio dire a chiare lettere prendo atto della ricostruzione del Consigliere Delegato anche sotto il profilo giuridico, è vero però è anche vero che l'apparato gli organi tecnici avevano detto che o con la dicitura ove possibile quell'emendamento poteva essere accolto e ci sarebbe stato in quel caso tutto il tempo per riflettere, ed eventualmente trovare tutti gli accomodamenti in modo che anche lo stesso potesse essere recepito.

Per queste motivazioni, per altre già esplicitate nella seduta precedente, il voto di questo Gruppo sarà contrario.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE DELEGATO PERSIANO

Grazie, signor Sindaco.

Io mi concentrerò solo sulla dichiarazione di voto, visto che le discussioni più prettamente politiche le abbiamo fatte, non è mia intenzione fare polemiche volevo aggiungere un ringraziamento a quelli che ha fatto il collega Veronesi, ed è proprio un ringraziamento al collega Veronesi per il grande lavoro che ha fatto in questi mesi, in questi anni, perché ci ricordava il collega Santoni quanto siamo arrivati a votare in anticipo questo bilancio rispetto al 31/12, comunque è un una nota positiva, doppio ringraziamento anche per averci esentato oggi dall'ascoltare di nuovo la presentazione del bilancio, che al di là di come la si pensi quasi lo conosciamo a memoria.

Uso le parole della collega Evangelisti per dire che votiamo a favore, perché ha un'ossatura solidificata sul bilancio, è un bilancio quindi solido a dir di tutti, quindi su questo c'è una valutazione trasversale di questo dobbiamo rendere omaggio sia al collega Veronesi sia alla struttura, riconosciamo la cosa importante che è ancora più importante che ci viene riconosciuto una ricostruita rete con i territori, quindi anche questo penso sia importante, oggettivamente una decisione e poi le scelte sono tutte politiche di cui ci assumiamo anche la responsabilità, per portare avanti le scelte e quindi perché posizionare una posta di bilancio piuttosto che un'altra chiaramente sono scelte che rivendichiamo.

Io mi fermo qui senza andare oltre, solo che volevo unirmi ai ringraziamenti anche io alla struttura che ci accompagna sempre, ci dà una mano nel leggere nel verso giusto i numeri di bilancio, ringrazio nuovamente tutti quelli che ha ringraziato già precedentemente Veronesi, non sto a rifare l'elenco, al collega che ha la delega al bilancio.

SINDACO METROPOLITANO MEROLA

Grazie a tutti. Grazie al Consigliere delegato Veronesi, passiamo alla votazione dell'oggetto numero 7. Aperta. Favorevoli 10. Contrari 3. Approvato.

Votiamo l'immediata eseguibilità. È aperta. Favorevoli 10. Contrari 3.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1) Approva
- il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022 redatto in base agli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011 nel testo vigente, v. ***allegato A)***[1];

- la Nota integrativa per il triennio 2020-2022 v. ***allegato B)***[2];

- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, v. ***Allegato C);***[3]

- lo Schema di bilancio di previsione 2020-2022 sui modelli previsti dal DM 29/4/2016 v. ***allegato D)*** che sarà pubblicato anche in formato aperto sul sito Internet dell'Ente;

2) prende atto del Parere dell'Organo di Revisione, ***v. Allegato E)***[4]**.**

3) conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, n. 267/2000;

4) stabilisce che gli Atti del Sindaco e le Deliberazioni del Consiglio Metropolitano saranno dichiarate improcedibili e inammissibili ove incoerenti con gli strumenti di programmazione allegati al presente provvedimento e successive modificazioni;

Motivazione

Gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo osservando i principi[5] di

1 annualità
2 unità
3 universalità
4 integrità
5 veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità
6 significatività e rilevanza
7 flessibilità
8 congruità

1 Dl 118/2011 art 11 c. 1 lett.a)
2 Dl 118/2011 art 11 c. 3 lett.g) e .c 5
3 Dl 118/2011 art 18 bis
4 Si veda Pg n.64273/2019
5 Allegato I - Principi generali o postulati – Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente

9 prudenza
10 coerenza
11 continuità e costanza
12 comparabilità e verificabilità
13 neutralità
14 pubblicità
15 equilibrio di bilancio
16 competenza finanziaria
17 competenza economica
18 prevalenza della sostanza sulla forma

L'art. 151, comma 1, del T.U.EE.LL, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e dispone che il termine può essere differito con un Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Con atto del Sindaco n. 137 del 24/07/2019 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e con Delibera di Consiglio n 51 del 13/11/2019 è stato definito l'iter di approvazione.

Con atto del Sindaco n. 207 del 06/11/2019 è stata approvata la Nota di aggiornamento del DUP 2020/2022.

Con atto del Sindaco n. 208 del 06/11/2019 è stato approvato lo Schema di Bilancio di previsione 2020-2022.

In data 07/11/2019 è stato notificato con Pg 65196 /2019 al Sindaco Metropolitano, al Vice Sindaco Metropolitano ed ai Consiglieri Metropolitani il deposito dello schema del Bilancio di Previsione 2020-2022 con relativi allegati, nonché la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022. Tale schema è stato presentato alle competenti Commissioni consiliari nella seduta del 13 novembre 2019.

Ai sensi dell'art. 15, c. 1 del Regolamento di Contabilità armonizzata dell'Ente gli eventuali emendamenti potevano essere proposti entro e non oltre i 15 giorni successivi alla notifica/deposito del bilancio, quindi entro il 22/11/2019, prorogato in Conferenza Capigruppo alle 8.00 del 25/11/2019.

Sono pervenuti i seguenti n 3 emendamenti alla Nota di aggiornamento al DUP e al Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati.

Il Bilancio di previsione 2020/2022 e relativi allegati nonchè l'emendamento presentato sono stati esaminati dalla competente commissione consiliare in seduta congiunta il 04/12/2019.

Nella seduta del Consiglio metropolitano del 04/12/2019 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati (Ip n. 4144/2019); con votazione esito non favorevole all'accoglimento dell' emendamento .

Evidenziato che l'art. 42, comma 2 del T.U.EE.LL. n. 267/2000 definisce tra gli atti fondamentali riservati alla competenza del Consiglio i seguenti

• la programmazione triennale delle opere pubbliche 2020/2022 e l'Elenco annuale dei lavori anno 2020 (lettera b);
• la contrazione di mutui/BOP non previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio (lettera h);
• acquisti ed alienazioni immobiliari che non siano previsti in atti fondamentali del Consiglio (lettera

l).

Il prospetto dimostrativo delle dinamiche delle spese di personale, il prospetto del rispetto del limite massimo delle spese per incarichi e l'elenco degli organismi strumentali e delle partecipazioni possedute[6] sono inseriti direttamente nella Nota integrativa per il triennio 2020-2022.

Il piano delle Opere Pubbliche 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 così come il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 sono parte integrante della Sezione Strategica della Nota di aggiormento al DUP.[7]

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 ha carattere autorizzatorio[8].

Tenuto conto

• del Regolamento di Contabilità armonizzata;

• dello schema di bilancio di previsione 2020-2022 ed i suoi allegati approvati con atto del Sindaco Metropolitano n. 208 del 06/11/2019 e redatto nel rispetto di quanto stabilito in modo uniforme per gli Enti Locali ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nel suo testo vigente.

Il bilancio è stato predisposto per consentire una lettura per missioni, programmi e macroaggregati come previsto dalla normativa contabile[9].

Allo stato attuale nella manovra di bilancio presentata dal Governo non sembrano profilarsi richieste di maggior contribuzione al contenimento della spesa pubblica da parte degli Enti territoriali e le azioni di revisione e rimodulazione della spesa previste nella NADEF per circa 2,7 miliardi sono poste a carico dell'Amministrazione centrale.

Preso atto dei seguenti Atti del Sindaco Metropolitano

• n. 193 del 30/10/2019 di approvazione aggiornamento listino prezzi del Laboratorio Prove Materiali;
• n. 227 del 27/11/2019 di conferma delle tariffe dell'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, Iscrizione ed Annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro automobilistico per l'anno 2020;
• n. 226 del 27/11/2019 di conferma dell'aliquota del tributo in materia ambientale per l'anno 2020;
• n. 228 del 27/11/2019 di conferma dell'aliquota relativa all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore RC Auto per l'anno 2020;
• n. 229 del 27/11/2019 di conferma delle tariffe del canone per le occupazioni temporanee e permanenti di spazi ed aree pubbliche, del canone per cartelli ed altri mezzi pubblicitari sulle strade provinciali e delle spese di istruttoria e rimborso per i sopralluoghi per l'anno 2020;
• n. 18 del 30/01/2019 di approvazione dell'elenco dei beni di proprietà della Città Metropolitana di Bologna non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali - anno 2019 e n 62 del 10/04/2019 1° provvedimento di modifica.

Il Consiglio metropolitano prende atto degli schemi del Bilancio di Previsione così come previsti dal DM 29/4/2016.

Tenuto conto

6 Dl 118/2011 art. 11 c 5 lett. h-i

7 Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio " che al punto 8.2 stabilisce i contenuti minimi della Sezione Operativa del DUP

8 Articolo 10 del Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente;

9 Articoli 12, 13 e 14 del Dlgs 118/2011 nel suo testo vigente.

- del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018[10];
- della salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale al Bilancio di Previsione 2019-2021. Terza variazione al bilancio di previsione. Modifica e aggiornamento del DUP 2019-2021[11]
- delle risultanze del rendiconto dell'Istituzione "Minguzzi" e di "Villa Smeraldi", relative all'anno 2018[12];
- del parere del Collegio dei Revisori sulla proposta del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati;
- che al rendiconto della gestione 2018 e rendiconto finanziario consolidato 2018 è stata data adeguata pubblicità tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Ente[13];
- che all'interno della Nota Integrativa è contenuta altresì la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia[14].

Il Bilancio di Previsione 2020-2022 e allegati ufficiali sarà pubblicato[15] sul sito internet dell'ente al seguente indirizzo
https//www.cittametropolitana.bo.it/portale/Amministrazione_trasparente_indice/Bilancio_preventivo_e_consuntivo/Proposte_e_bilanci_di_previsione/Bilancio_di_Previsione

Da atto che nella nota integrativa sono riportati gli indirizzi internet ai fini della consultazione dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Istituzione G.F. Minguzzi e dell'Istituzione Villa Smeraldi.

Da atto che con l'atto sindacale n. 146 del 31/7/2019 sono stati aggiornati gli elenchi che definiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica della Città metropolitana di Bologna, il perimetro e l'ambito di consolidamento per il bilancio consolidato 2018, in conseguenza della ricognizione realizzata sulla base dei criteri definiti dal principio applicato, concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del D.Lgs 118/2011.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 punto 9.3 lett. h), le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, sono integralmente pubblicate nei siti internet degli enti; viene allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali
http//www.acerbologna.it/site/home/amministrazione-trasparente/bilanci.html
http//www.srmbologna.it/?page_id=1336
http//www.aspbologna.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/trasparenza/bilanci-bilancio-preventivo-e-consuntivo
https//areablu.trasparenza-valutazione-merito.it/
http//www.autostazionebo.it/trasparenza.aspx?id=24&cat=4
https//www.lepida.it/bilanci-
https//www.tper.it/

Dato atto che è stato acquisito il parere del Nuovo Circondario Imolese nella seduta dell'11/12/2019 della Conferenza dei Sindaci ha espresso parere favorevole agli schemi di Bilancio esaminati dal Sindaco Metropolitano nella seduta del 06/11/2019[16].

Considerato inoltre che, ai fini dell'applicazione dell'art. 170, comma 7, del T.U. n. 267/2000 sono

10 Si veda DC n. 24/2019
11 Si veda DC n. 39/2019
12 Si vedano DC nn. 22/2019 e 23/2019
13 Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. a), T.U. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014 il rendiconto della gestione 2017 e i suoi allegati ufficiali sono stati pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente;
14 Ai sensi dell'art. 172, c. 1, lett. d), T.U. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;
15 Ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e mm.ii. " Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato"
16 In atti al fascicolo

da considerarsi inammissibili ed improcedibili le deliberazioni di Consiglio e di Giunta, non coerenti con le previsioni di attuazione dei programmi dell'Ente del Documento unico di programmazione DUP 2020-2022 . Le difformità devono essere rilevate ed espresse in sede di esposizione del parere di regolarità tecnica-contabile.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana[17] prevede all'articolo 27[18], comma 2 lettera d) le attribuzioni del Consiglio Metropolitano.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Pareri

Si dà atto che il Dirigente del Settore Programmazione e gestione risorse, quale Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art 153 c 4 del Dlgs. 267/2000 attesta attraverso i pareri di regolarità tecnica e contabile la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa del bilancio di previsione 2020/2022.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Giampiero Veronesi.

Sentite le competenti Commissioni consigliari in seduta congiunta il 04/12/2019 e 17/12/2019.

Il presente provvedimento ha ottenuto parere favorevole da parte della Conferenza metropolitana di Bologna nella seduta del 13/12/2019.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Allegati

- Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022, v. ***Allegato A);***

- Nota integrativa per il triennio 2020-2022 v. ***Allegato B)*****;**

- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ***Allegato C);***

- Schema di bilancio di previsione 2020-2022 sui modelli previsti dal DM 29/4/2016 v. ***Allegato* D);**

- Parere dell'Organo di Revisione***, v. Allegato E)***

---

17 approvato dalla Conferenza metropolitana il 23-12-2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23 gennaio 2015

18 L'articolo 27 dello Statuto prevede che

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze

omissis...

d) adotta, su proposta del sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;

omissis

Messo ai voti dal Sindaco metropolitano, il su esteso partito di deliberazione è approvato con voti favorevoli n.10 (MEROLA VIRGINIO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO), e astenuti n.0, resi con strumentazione elettronica.

Il Consiglio, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n.10 (MEROLA VIRGINIO, FERRI MARIARAFFAELLA, GNUDI MASSIMO, LELLI LUCA, LEMBI SIMONA, MONESI MARCO, PERSIANO RAFFAELE, RUSCIGNO DANIELE, SANTI RAFFAELLA, VERONESI GIAMPIERO), contrari n.3 (EVANGELISTI MARTA, MENGOLI LORENZO, SANTONI ALESSANDRO), e astenuti n.0, resi con strumentazione elettronica,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma, del T.U. 18.8.2000, n. 267.

omissis

Il Sindaco della Città metropolitana VIRGINIO MEROLA - Il Segretario Generale ROBERTO FINARDI
Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi dal 20/12/2019 al 03/01/2020.

Bologna, 20/12/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).